



Settore Edilizia Privata–Urbanistica

Prot. n. 0003685 del 29.04.2014

Prot. permessi costruire in sanatoria n. **25/2014**

Riferimento destinatario

Prot. 9773 del 22/10/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista l'istanza di accertamento di conformità urbanistica e compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01 e art. 181 del Dlgs 42/2004 prot. n. 9773 del 22.10.2012 inerente la realizzazione di opere in difformità al Permesso di Costruire in Sanatoria n. 16 del 27.06.2007, presentata dalla sig.ra Aversa Virginia, nata a Vico Equense il 30.10.1971 e residente in Positano alla via Pasitea civ. 295, in qualità di proprietaria dell'immobile sito alla via Lama civ. 16 ed identificato al NCEU al foglio 4 p.lla n. 174 sub. 4 e 7, tesa ad ottenere il rilascio del

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA ai sensi degli art. 36 - 37 del d.p.r. 380/01

Visto Il D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380;

Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

Vista la legge regionale Campania, n.19/2001;

Vista la legge regionale Campania, n.16/2004;

Viste le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

Rilevato che la sig.ra **Aversa Virginia**, ha realizzato opere in difformità al Permesso di Costruire in Sanatoria n. 16 del 27.06.2007 contestate con **Ordinanza n. 55 del 09.07.2012** di demolizione lavori con ripristino dello stato dei luoghi e che tali opere consistono:

- 1) *Sul giardino circostante la piscina sono stati sostituiti i lastroni in cemento poggiati sul terreno ed intervallati da erbetta con una pavimentazione in piastrelle tale da configurare un cambio d'uso da giardino a superficie non residenziale ossia in terrazzo;*
- 2) *In sostituzione dell'incannucciata circostante il giardino è stato realizzato un muro in cemento lungo circa 6,20 mt ed alto circa 2,30 mt (lato Positano) ed una recinzione in ferro lunga circa 15,00 mt ed alta circa 1,40 mt (lato monte);*

Le opere di cui al punto 1) sono state realizzate in violazione dei precedenti sequestri.

Rilevato che l'istanza di accertamento di conformità e compatibilità paesaggistica prevede il mantenimento di quanto contestato con l'Ordinanza n. 55/2012 oltre alle seguenti opere già realizzate e non rilevate nell'Ordinanza n.55/2012:

- *la realizzazione di accesso per il locale tecnico della piscina;*
- *la sostituzione del pergolato sormontato da tenda con una tenda parasole;*

Vista la scheda istruttoria prot. 2158 del 07.03.2013 contenente parere positivo sulla conformità urbanistica alle seguenti prescrizioni: **"la pavimentazione in piastrelle contigua alla piscina dovrà essere rimossa e sostituita con pietrame calcareo semplicemente appoggiato sul terreno"**;

Visto il parere favorevole in ordine alla positiva conclusione dell'accertamento di compatibilità paesaggistica espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino prot. 11622 del 23.04.2013, acquisito agli atti del Comune di Praiano il 30.04.2013 prot. 3711, senza prescrizioni;

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica n. 23 del 06.05.2013 prot. 3940 rilasciata in conformità al parere dalla Soprintendenza B.A.P. di Salerno ed Avellino del 23.04.2013 prot. 11622;

Visto il parere favorevole espresso dall' Ente Parco Regionale Dei Monti Lattari con Decreto n. 177 del 27.02.2014 prot. n. 2014.0145493 del 28.02.2014, trasmesso al Comune di Praiano al prot. 2536 del 17.03.2014;

Visto il pagamento degli oneri istruttori di € **300,00** (bollettino n. 0124 del 18.10.2012);



Vista la perizia giurata dal tecnico arch. Fusco Gennaro per la valutazione dell'indennità risarcitoria del danno ambientale prot. 6574 del 05.08.2013;

Visto il pagamento di € **972,00** relativo all'indennità risarcitoria ai sensi dell'art. 167 del Dlgs 42/2004 (bonifico n. 0031 del 03.08.2013);

Visto il pagamento di € **516,00** relativo all'indennità sanzionatoria ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 (bonifico n. 0032 del 03.08.2013);

Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire in sanatoria a condizione che vengano rispettate:

A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

1. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
2. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.
3. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.
4. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
5. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.
6. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
7. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
8. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il regime sanzionatorio di cui al T.U. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
9. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
10. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dalle norme vigenti in materia.
11. Nel caso di sostituzione del direttore dei lavori, il soggetto dimissionario trasmette all'ufficio competente comunale, relazione tecnica descrittiva sullo stato di consistenza dei lavori eseguiti fino alla data di sostituzione.
12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
13. Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.
15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, la data di inizio lavori con anticipo di almeno 10 giorni.
18. Ai sensi dell'art. 90 comma 10 del D.Lgs. 81/2008, il titolare del permesso è tenuto a far pervenire unitamente alla comunicazione di inizio lavori copia dell'avvenuta produzione del PSC, del POS e della notifica preliminare.
19. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.



20. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

B) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI PARTICOLARI

"la pavimentazione in piastrelle contigua alla piscina dovrà essere rimossa e sostituita con pietrame calcareo semplicemente appoggiato sul terreno"

Viste le norme regionali vigenti in materia;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 178 del 17.09.2010 con il quale arch. Amato Vincenza è stata nominata Responsabile del Procedimento Paesaggistico-Ambientale;

Visto il Decreto Sindacale prot. N° 9343 del 02.12.2011 e succ. n. 11095 del 06.12.2012 con il quale arch. Francesco Saverio Cannavale è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

RILASCIA

alla sig.ra **Aversa Virginia**, nata a Vico Equense il 30.10.1971 e residente in Positano alla via Pasitea civ. 295, in qualità di proprietaria, il

"PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA"

AI SENSI DELL'ART. 36-37 DEL D.P.R. 380/01

per gli interventi eseguiti sull'immobile sito alla via Lama civ. 16 ed identificato al NCEU al foglio 4 p.la n. 174 sub. 4 e 7, in conformità a quanto descritto negli elaborati e nella documentazione a firma del geom. **Giuseppe Galano**, iscritto all'albo dei geometri della provincia di Salerno al n. 4960, prodotti in allegato all'istanza di sanatoria, salvi i diritti di terzi e poteri di altri organi amministrativi, con rispetto delle norme regolamentari di sicurezza ed igiene.

I grafici e la relazione tecnica allegati all'istanza ne formano parte integrante ed inscindibile.

I lavori dovranno iniziare entro un anno da oggi e completati entro tre anni dall'inizio lavori così come previsto dall'art. 15 del DPR 380/2001.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 380/01. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.



Comune di Praiano
PROVINCIA DI SALERNO
Costa d'Amalfi
"ANTICA PLAGIANVM"



COPIA DELLA PRESENTE VIENE TRASMESSA AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE PER QUANTO DI COMPETENZA.

PRAIANO LÌ, 29.04.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
ARCH. FRANCESCO SAVERIO CANNAVALE

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla stretta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, oltre ad autorizzare il trattamento dei propri dati personali, anche per fini statistici e comunque ai sensi del D. Lgs. n° 196/2003.

Praiano, li _____

L'inosservanza alle prescrizioni contenute nella presente renderà ipso iure "inefficace" il permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio in data 29.04.2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. VINCENZO GALANO